

Rispetto alle fabbriche si hanno disposizioni precise e tali da salvaguardare i diritti dello Stato.

Le fabbriche possono stabilirsi nella capitale, nei capiluoghi di governo e di distretto e nei porti di mare: per aprirle altrove occorre l'autorizzazione del Ministero delle finanze. Esse sono classificate in tre tipi: 1° fabbriche generali per la fabbricazione degli articoli di commercio del tabacco indigeno e straniero; 2° fabbriche di tabacco inferiore da fumo e da fiuto; 3° fabbriche di tabacco superiore da fiuto.

Il diritto annuo di patente può essere da 150 a 300 rubli per le fabbriche di tabacco superiore e di quello ordinario; da 100 a 200 rubli per le fabbriche di tabacco inferiore (*makhorka*).

Le fascette che vengono apposte ai prodotti e per mezzo delle quali viene determinata e prelevata l'imposta sono di vario colore, forma ed iscrizione, determinati dal ministero delle finanze. Esse sono inviate alle Camere dei Conti che le distribuiscono per la vendita alle tesorerie, oppure alle amministrazioni municipali, ove non v'è tesoreria; vengono rilasciate soltanto ai fabbricanti muniti di patente i quali, semestre per semestre, debbono comperarne una data quantità, sotto pena di chiusura della fabbrica (').

Oltre la fascetta, i tabacchi esteri e quelli importati dalla Finlandia debbono essere muniti anche della marca doganale.

L'apertura degli spacci di tabacco indigeno od estero è un privilegio concesso soltanto ai negozianti o alle persone munite di un certificato delle *gilde*. Delle case di commercio, a seconda della patente, le une possono vendere soltanto tabacco indigeno, altre solo tabacco estero. I venditori ambulanti possono vendere solo tabacco indigeno.

Notisi infine che occorre la patente per vendere alle fiere di Nijni-Novgorod, Irbit, Korennaïa, Rostow, Kharkow, Kiew e Poltava, mentre non è richiesta per le altre fiere.

L'amministrazione generale dell'accisa sui tabacchi appartiene al Ministero delle finanze (dipartimento delle imposte indirette), che ne affida la gestione locale alle amministrazioni provinciali delle accise per mezzo degli ispettori di circondario e di sezione.

---

(1) Per ogni *fabbrica generale* di Pietroburgo, Mosca, Riga, Odessa e per le città di governo polacche almeno 100,000 rubli di fasce, per le fabbriche generali di altre località 6,000 rubli.

Per le *fabbriche inferiori* di Pietroburgo, Mosca, Riga, Odessa e Varsavia 10,000 rubli di fasce; per le fabbriche inferiori di altre località 3,000 rubli.